

I 12 mercati dove vince il made in Italy

DS6901 DS6901

Assocamerestero, l'Associazione delle 86 Camere di Commercio italiane all'estero e Unioncamere, lancia il *Calendario 2025 per il Made in Italy all'estero*, una *roadmap* che identifica settori chiave in cui il Made in Italy può crescere significativamente nel corso dei prossimi 12 mesi. Canada, Stati Uniti, Messico, Australia, Corea del Sud, Sudafrica, Argentina, Brasile, Cina, Germania, India e Giappone sono i dodici mercati, dove, per diversi motivi e differenti vocazioni le aziende italiane dovrebbero essere presenti nell'anno che sta per cominciare, al fine di sfruttare al meglio le opportunità di mercato. Il *Calendario* è frutto di una indagine condotta tra le camere di commercio italiane presenti all'estero, rappresentanti di alcuni paesi, appartenenti al G20, tra i più promettenti e dinamici, con l'obiettivo di estendere l'iniziativa ad un numero di mercati significativamente superiore il prossimo anno. Nonostante le incertezze geopolitiche ed economiche, l'export italiano ha raggiunto livelli record nel 2024,

superando i 650 miliardi di euro, con un incremento del 3,7% rispetto all'anno precedente. Per il 2025, l'obiettivo del sistema Italia è ambizioso: raggiungere i 700 miliardi di euro, sostenuto da una crescita di oltre il 7% per il prossimo anno e una media del 4,2% nel biennio successivo. «L'export a livello nominale è salito ancora nel 2024 – evidenzia Mario Pozza, presidente di Assocamerestero -, ma per il 2025 possiamo puntare a quota 700 miliardi con la possibile ripresa anche dei volumi degli scambi internazionali. Settecento miliardi equivale a oltre un terzo del pil. Ecco perché è quanto mai opportuno pianificare investimenti mirati a livello internazionale, attraverso una strategia di medio periodo, che possa avvalersi anche della conoscenza dei mercati che i rappresentanti delle 86 Camere di commercio possono offrire da imprenditore a imprenditore». Pozza evidenzia come siano in atto cambiamenti di ampia portata e che «mai come ora» si stanno aprendo mercati fino a pochi anni fa impenetrabili.

S. Rig.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volto

Mario Pozza,
guida
le 86
Camere di
commercio
italiane
all'estero

